Antonio Balsamo, in magistratura dal 1991, è attualmente presidente della I Sezione della Corte di Assise e della Sezione Misure di Prevenzione presso il tribunale di Caltanissetta.

Il suo primo incarico è stato quello di Pretore di Palermo, dove ha trattato procedimenti per usura, omicidi colposi, infortuni sul lavoro, diritto penale dell'ambiente, ecc..

Dal 1995 al 2008 è stato giudice del Tribunale di Palermo, dove ha prestato servizio:

- presso la Quinta Sezione Penale, presieduta da Francesco Ingargiola, trattando il processo Andreotti, il processo Scalone, il processo contro Abramo Francesco + 26 scaturito dall'operazione "San Lorenzo" per mafia, riciclaggio ed estorsioni, e numerosi altri processi per associazione mafiosa, reati contro la pubblica amministrazione, traffico di stupefacenti, ecc.;
- presso la Sezione Misure di Prevenzione, dove ha presieduto il collegio in alcuni dei maggiori procedimenti per l'applicazione di misure patrimoniali antimafia;
- presso la Corte di Assise, presieduta da Leonardo Guarnotta e Giancarlo Trizzino, trattando il processo per l'omicidio del cronista giudiziario del Giornale di Sicilia Mario Francese (conclusosi con la condanna dei componenti della "commissione" di Cosa Nostra e degli esecutori materiali del delitto), il processo contro Agrigento +33 per la guerra di mafia degli anni '80 (indicato dalla stampa come "l'ultimo dei maxiprocessi"), il processo contro Agrigento + 14 per gli omicidi commessi a San Giuseppe Jato e zone limitrofe contro imprenditori e persone vicine a collaboratori di giustizia, il processo contro Leoluca Bagarella e altri per l'omicidio del V. Brigadiere Antonino Burrafato, il processo contro Battaglia Giovanni + 6 per l'omicidio della più giovane vittima di mafia (il piccolo Andrea Savoca, assassinato all'età di quattro anni), il processo a carico di Benedetto Spera, ecc.;

- presso la Terza Sezione Penale del Tribunale, presieduta da Raimondo Loforti, trattando il processo "grande mandamento" a carico di Provenzano Bernardo ed altri, il procedimento penale a carico di Spadaro Francesco e altri per le attività estorsive in danno del titolare dell'Antica Focacceria San Francesco, ecc.

Dal dicembre 2007 al settembre 2011 ha prestato servizio come magistrato di tribunale destinato alla Corte di Cassazione.

E' Presidente dell'*Human Rights Review Panel* della Missione EULEX (la più grande missione civile promossa dall'Unione Europea nell'ambito della Politica Europea di Sicurezza e Difesa, con l'obiettivo di assistere e sostenere le autorità del Kosovo nella costruzione di uno Stato di diritto).

E' stato consulente dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM), esperto italiano nel Progetto europeo riguardante la riforma del processo penale della Repubblica di Bulgaria, esperto italiano nell'ambito del progetto europeo per la istituzione di una Procura specializzata nella lotta contro criminalità organizzata e corruzione in Macedonia.

Ha fatto parte della Commissione ministeriale per la Riforma del Codice Penale, presieduta da Giuliano Pisapia, e del Comitato Scientifico del CSM.

E' componente della Giunta Esecutiva Centrale dell'ANM e del Comitato Scientifico Regionale dell'ISISC.